

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, BIOINGEGNERIA, ROBOTICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI (DIBRIS) SCUOLA POLITECNICA, SETTORE CONCORSUALE 09G2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/06 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 4 agosto alle ore 10.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2799 del 23 luglio 2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa. Silvana Quaglini, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ING-INF/06, Università degli Studi di Pavia;

Prof. Giovanni Sparacino, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-INF/06, Università degli Studi di Padova;

Prof. Sergio Martinoia, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-INF/06, Università degli Studi di Genova.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Sergio Martinoia, svolge le funzioni di segretario il Prof. Giovanni Sparacino.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;

- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 31 agosto 2020 (non oltre **due mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Mauro Giacomini e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione. Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Mauro Giacomini e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 11.25

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Firmato

Prof. Sergio Martinoia

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e didattica integrativa e di servizio agli studenti del dott. Mauro Giacomini:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott. Mauro Giacomini, è ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 09/G2.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, Mauro Giacomini è stato coordinatore insieme alla Prof.ssa Carmelina Ruggiero del laboratorio Medinfo a partire dal 1999. Ha partecipato come collaboratore prima, e come responsabile dopo, a numerosi progetti di ricerca internazionali e nazionali. Il dott. Giacomini è membro di svariate società scientifiche e socio fondatore della Società Scientifica di Informatica Biomedica (SIBIM). E' inoltre membro del comitato HL7 Italia e chair del gruppo di lavoro "Translational Health Informatics dell'EFMI (European Federation for Medical Informatics).

Per quanto riguarda la produzione scientifica, Mauro Giacomini è autore di 94 pubblicazioni su riviste internazionali su tematiche riferibili al settore scientifico disciplinare ING-INF/06 e di numerose comunicazioni a congresso. Gli indicatori bibliometrici sono buoni con un H-index pari a 15 e un numero di citazioni pari a 817 (Scopus). Le 12 pubblicazioni presentate coprono un arco temporale ampio (dal 1991 al 2019) dimostrando continuità dell'attività scientifica del candidato. Il candidato presenta 6 pubblicazioni ad ultimo nome e 5 a primo nome. Le pubblicazioni presentate sono quasi tutte pienamente congruenti con il SSD ING-INF/06 e alcune di queste su riviste di ottima qualità.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il candidato mostra un impegno continuativo e rilevante a partire dall'anno 2000. Ha con continuità avuto incarichi di didattica di corsi appartenenti al SSD ING-INF/06 sia per quanto riguarda la Laurea in Ingegneria Biomedica sia per quanto riguarda la Laurea Magistrale (LM) in Bioingegneria. Rilevante anche il contributo didattico per i corsi della Scuola di Medicina. In particolare, dal 2012 è docente del corso di Sistemi informativi sanitari per la LM in Bioingegneria e dal 2015 è docente del Laboratorio di Informatica medica per la Laurea in Ingegneria Biomedica.

Complessivamente il candidato mostra un profilo scientifico-didattico rilevante e connotato da impegno costante negli ultimi 20 anni. Il giudizio sull'attività scientifica e didattica è ottimo.